



Università degli Studi di Verona
Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive
A.A. 2008/2009

**Tecniche e didattica
dell'attività motoria
per l'età evolutiva**

Crediti 4

Docenti

Prof. Tiziano Cordioli
Prof.ssa Patrizia Tortella
Prof. Luciano Bertinato
Prof. Edo Zocca

**Esercitori per le attività del laboratorio
didattico**

Dott.ssa Valentina Moisis
Prof.ssa Monica Magnone
Prof. Dino Mascalzoni

Obiettivi del Corso

Il corso ha lo scopo di mettere in grado gli studenti di padroneggiare contenuti e metodi di studio e di ricerca delle dinamiche implicate nello sviluppo della motricità facilitate dall'educazione in età evolutiva.

Il corso prevede attività teorica e di laboratorio in palestra, partecipazione ad attività on line. Gli studenti progettano attività motoria per i diversi ordini di scuola e sperimentano le proposte con bambini e ragazzi delle scuole materna, primaria, media, superiore, invitati appositamente presso la Facoltà.

Scopo: far acquisire competenze progettuali, organizzative, tecniche negli ambiti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria inferiore e superiore, anche attraverso la loro concretizzazione. Gli studenti conosceranno la normativa di riferimento nei vari ordini di scuola, relativamente all'attività motoria. Impareranno a lavorare in piccoli gruppi.

Il corso prevede una frequenza obbligatoria per il 75% delle ore di lezione di ciascun modulo. Gli studenti non in regola devono concordare le modalità dell'esame con i docenti.

Programma in forma sintetica

Data	Ora	Luogo	Contenuto	Docente
Ottobre				
2	8.30-10.00	Aula C	L'organizzazione del sistema scolastico nazionale	Cordioli
7	8.30-10.00	Aula C	Le indicazioni nazionali per l'attività motoria nella scuola dell'infanzia Il curriculum (Fioroni) Attività nelle scuole dell'infanzia, nei centri estivi ricreativi e nei centri di attività motoria per bambini/e. Esempi di progetti realizzati. Punti essenziali di una progettazione Indicazioni per l'esame	Tortella
7	10.30-12.00	CC Gavagnin	Gruppi A-B: Programmazione e messa a punto di progetti	Tortella
9	8.30-10.00	Aula C	Funzioni e compiti dell'Ufficio Educazione fisica	Cordioli
14	8.30-12.00	Aula C	GRUPPI A-B Realizzazione progetti con bambini	Tortella
16	8.30-10.00	Aula C	Rapporti con le Istituzioni scolastiche e gli Uffici Provinciali	Cordioli
21	8.30-10.00	Aula C	Ripresa e rielaborazione delle esperienze precedenti. Indicazioni nazionali per l'attività motoria nella scuola primaria. Attività motoria scolastica ed extra scolastica per bambini/e da 6 a 10 anni.	Tortella

			Aspetti metodologici. Progetti in atto con il CSA e altri.	
21	10.30-12.00	CC Gavagnin	Gruppi A-B: Programmazione e messa a punto di progetti	Tortella
23	8.30-10.00	Aula C	I progetti ministeriali della scuola: struttura presentazione e realizzazione	Cordioli
28	8.30-12.00	CC Gavagnin	GRUPPI A-B Realizzazione progetti con alunni scuola primaria	Tortella
28	14.00-15.30	Aula C	Approfondimenti teorici, normativi e operativi sulle progettualità nell'Infanzia e nella scuola primaria	Bertinato
30	8.30-10.00	Aula C	Età evolutiva, competenze motorie e sociali: tappe dello sviluppo.	Zocca
Novembre				
4	8.30-10.00	CC Gavagnin	Es 1 - B. Giochi tradizionali e antichi 1. A. Didattica in dinamica di gruppo	Zocca
4	10.30-12.00	CC Gavagnin	Es 2 - A. Giochi tradizionali e antichi 1. B. Didattica in dinamica di gruppo	Zocca
5	8.30-10.00	CC Gavagnin	Es 3 - B. Didattica in dinamica di coppia A. Giochi tradizionali e antichi 2	Zocca Mascalzoni
5	10.30-12.00	CC Gavagnin	Es 4 - A. Didattica in dinamica di coppia B. Giochi tradizionali e antichi 2	Zocca Mascalzoni
6	8.30-10.00	Aula C	Approfondimenti teorici, normativi e operativi, sulle progettualità nella Scuola Secondaria di primo grado	Bertinato
7	8.30-10.00	Aula C	Funzioni del movimento e del gioco.	Zocca
11	8.30-10.00	Aula C	Ripresa e rielaborazione dell'esperienza precedente. Indicazioni nazionali per l'attività motoria nella scuola media. Attività motoria scolastica ed extra scolastica per ragazzi/e da 10 a 13 anni. Aspetti metodologici. Progetti in corso con il CSA e altri.	Tortella
11	10.30-12.00	CC Gavagnin	Gruppi A-B: Programmazione e messa a punto di progetti	Tortella
12	8.30-10.00	CC Gavagnin	Es 5 - A. Didattica in dinamica di squadra B. Giochi tradizionali e antichi 3	Zocca Mascalzoni
12	10.30-12.00	CC Gavagnin	ES 6 - B. Didattica in dinamica di squadra A. Giochi tradizionali e antichi 3	Zocca Mascalzoni
13	8.30-10.00	Aula C	Approfondimenti teorici, normativi e operativi, sulle progettualità nella Scuola Secondaria di primo grado	Bertinato
14	8.30-10.00	Aula C	Dinamiche sociali del movimento e del gioco. Stumenti di valutazione.	Zocca
18	8.30-12.00	CC Gavagnin	Gruppi A-B Realizzazione progetti con alunni scuola media	Tortella
19	8.30-10.00	CC Gavagnin	Es7 - A. Didattica: osservazione e valutazione. B. Giochi tradizionali e antichi 4	Zocca Mascalzoni
19	10.30-12.00	CC Gavagnin	Es8 - B. Didattica: osservazione e valutazione. A. Giochi tradizionali e antichi 4	Zocca Mascalzoni
21	8.30-10.00	Aula C	Funzioni naturali e culturali del gioco e della fiaba.	Zocca
25	8.30-10.00	Aula C	Attività motoria nella scuola superiore: standard di apprendimento e livelli di padronanza (Capdi)	Tortella
25	10.30-12.00	CC Gavagnin	Gruppi A-B: Programmazione e messa a punto di progetti	Tortella
27	8.30-12.00	CC Gavagnin	Gruppi A-B Realizzazione progetti con alunni scuola superiore	Tortella
28	8.30-10.00	Aula C	Conclusione	Tortella-Cordioli

Modalità d'esame

Le verifiche e le produzioni individuali, realizzate durante il corso sia in presenza sia con le modalità on line e il laboratorio didattico, costituiranno l'oggetto dell'esame. La produzione finale verrà argomentata oralmente. La disciplina ha carattere professionale e si rende pertanto necessario attivare forme di valutazione intermedie e finali del corso.

L'esame si articolerà nel modo seguente:

- 1) Verifiche e prove scritte in itinere con riferimento agli argomenti del programma effettivamente svolto e ai sussidi presentati.
- 2) Questionario scritto per la parte tenuta dal prof. Tiziano Cordioli
- 3) Presentazione di un **progetto** a scelta fra le tipologie indicate, secondo le indicazioni ricevute durante il corso. Vanno riportati eventuali riferimenti bibliografici e le fonti. Seguire le indicazioni della prof.ssa Tortella.
- 4) Per la parte del modulo del prof. Edo Zocca, discussione orale delle produzioni scritte:
 - a. Descrizione di una competenza esperta
 - b. Descrizione di un gioco strutturato e relativa checklist analitica
 - c. Portfolio dell'insegnante di educazione motoria/fisica.
 - d. Strumento di Valutazione

Bibliografia ai fini dell'esame.

Materiale didattico fornito dai docenti a supporto delle attività didattiche.

Testi con capitoli utilizzati nel corso (prof. Edo Zocca)

Carraro A. Lanza M. (a cura di) *Insegnare e apprendere in Educazione fisica. Problemi e prospettive*. Armando Editore, Roma, 2004 – Articoli del prof. Luciano Bertinato e del prof. Edo Zocca .
Bertinato L., Guarise P., Vesentini S., Zocca E., *Progetto gioco*, Cierre Grafica, Comune di Verona, 2002.
Biagi L., Daidone F., Fioraso R., Garbin P., Zocca E., *Materiali e strumenti per la valutazione dell'apprendimento scolastico: educazione fisica*, Edizione I.R.R.S.A.E. del Veneto, Venezia, 1992.
Galimberti, U. *Idee, il catalogo è questo*. Universale Economica Feltrinelli, Milano, 2003.
Huizinga J., (1939) (pubblicato in Italia 1946 con introduzione-percorso di Umberto Eco) *Homo Ludens*, Einaudi Torino, 1970.
Eccles J., Robinson D. *La meraviglia di essere uomo*, Armando Editore, Roma, 1985.
Schmidt R. & Wrisberg C., *Apprendimento motorio e prestazione*, Società Stampa Sportiva, Roma, 2000
Vigotskij L.S., *Lo sviluppo psicologico del bambino*, Editori Riuniti Paideia,

Bibliografia di riferimento per approfondimenti personali

--- (1952,1992). La mente del bambino. Milano: Garzanti
--- (1974). Educazione psicomotoria nell'età scolastica. Roma: Armando.
--- (1979). Educare con il movimento. Roma: Armando.
--- (1983). La Scimmia Nuda. Milano: Bompiani.
--- (1987). Un genitore quasi perfetto. Milano: Feltrinelli.
--- (1988). Il mondo incantato. Milano: Feltrinelli.
--- (1989). L'educazione psicomotoria nella scuola elementare. Milano: Unicopli.
--- (1990). Le dinamiche dell'apprendimento scolastico. Roma: Armando.
--- (1991). Sport educativo. Roma: Armando.
--- (1993). Il bambino tutti i perché. Milano: Mondadori.
--- (1998), Pensare ed apprendere in rete, Bologna: Clueb.
- Un manuale di psicologia dell'età evolutiva ("Teorie dello sviluppo infantile." Baldwin, Franco Angeli Editore
-- "Teorie dello sviluppo psicologico". Patricia H. Miller – Edizione Il Mulino, Bologna)
- Un testo di auxologia (*Dal feto all'uomo*. Tanner J. M., Ed. UTET, Torino, 1981 - Marshall W. A., *Fisiopatologia dell'accrescimento*, Edi Ermes, Milano, 1980, Mary D. Sheridan, *Lo sviluppo del bambino dalla nascita a cinque anni*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1980 o altri)
----, *L'uomo a rischio*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.
----, *Verso una scienza del movimento umano, Introduzione alla psicocinetica*, (1971) Armando, 1980
Agazzi A., *L'educazione permanente: concetto e implicanze*, Scuola e Didattica, Editrice La Scuola, Brescia, 9, 1979.
Andreoli V., *Dalla parte dei bambini*, Rizzoli, Milano, 1998
Beltrami C., Mondini M., *Infanzia Movimento Educazione, testo di Educazione fisica per le scuole magistrali e le educatrici per l'infanzia*, Ed. Padus Cremona, 1988;

- Bertollo M., Zocca E., Donati D., Carraro A. (2004), La comunità di pratica virtuale come luogo privilegiato per la formazione iniziale degli insegnanti di educazione fisica. Atti convegno internazionale WBT.IT: E-competence - Expo E-Learning 2004
- Bettelheim, B. (1977). *L'amore non basta*, Milano: CDE.
- Biagi, L., Daidone, F., Fioraso, R., Garbin., P., Zocca, E. (1992). *Materiali e strumenti per la valutazione dell'apprendimento scolastico: educazione fisica*. Venezia: Edizione I.R.R.S.A.E. del Veneto.
- Bianco Dettori B., (a cura di), *Giocomotricità*, Società Stampa Sportiva Roma, 1985;
- Bloom F. E., A. Lazerson (1990) *Il cervello, la mente e il comportamento*, Ciba-Geigy
- Boscolo P. (a cura di), *Psicologia dell'educazione*, Martello Giunti, Firenze, 1979.
- Boscolo, P. (1986). *Psicologia dell'apprendimento scolastico*. Torino: Utet.
- Bosi C., Rossini S., *Corpo e Movimento, Padronanza e Creatività dell'insegnante*, Trento Unoedizioni.
- Bruner J. S. - Jolly A. - Sylva K., *Il gioco: la prospettiva evoluzionistica. Il gioco in relazione agli oggetti e agli strumenti. Gioco e realtà sociale. Il gioco in un mondo di simboli*, Armando, Roma, 1981.
- Bruner J.S., Olver R. R., Greenfield P.M. (1972) *Lo sviluppo cognitivo*, Roma: Armando.
- Bruner Jerome S., Dopo Dewey, (1977) *Il processo di apprendimento nelle due culture*. Roma: Editore Armando
- Bruner, J. S., Alison, J., Kathy, S., (1981). *Il gioco: la prospettiva evoluzionistica. Il gioco in relazione agli oggetti e agli strumenti. Gioco e realtà sociale. Il gioco in un mondo di simboli*. Roma: Armando.
- Canevaro A, Rossini S., *Dalla psicomotricità ad una diversa educazione fisica*, Trento Unoedizioni.
- Carraro A., Zocca E., Lanza M., Bertollo M. *Nodi epistemologici nella formazione degli insegnanti di educazione fisica, Scuola e didattica*, Brescia, 15 maggio 2003.
- Cattabiani A. *Calendario, Le feste, i miti, le leggende e i riti dell'anno*, Rusconi, 1988
- Cerretelli P., *Fisiologia dell'esercizio. Sport, ambiente, età, sesso*. Società Editrice Universo, Roma, 2001
- Da concordare dopo le lezioni in presenza, il lunedì**
- David Ausubel, *Educazione e processi cognitivi*, Editore Franco Angeli, Milano: 1978.
- Dolto F., *Adolescenza*, Oscar Mondadori, Milano 1988
- Eibl-Eibesfeldt I. *L'avventura umana. Natura e possibilità culturali*, Editori Laterza, Bari 1980.
- Harris M. *La nostra specie. Natura e cultura nell'evoluzione umana*, Bur , R.C.S. S.p.a. Milano, (1989), 2002.
- Jeannerod M. *La macchina del cervello*, Fisiologia della volontà, Vallecchi, Firenze, 1991
- Le Boulch J, *L'educazione psicomotoria nella scuola elementare*, Edizioni scolastiche Unicopli, Dilanio, 1989
- Leroi-Gourhan, A. (1986). *Le radici del mondo*. Milano: Jaca Book.
- Lévy P., (1994), *L'intelligenza collettiva Per un'antropologia del cyberspazio* Éditions La Découverte, Paris 1996, Milano: Giacomo Feltrinelli editore
- Lewin, K. (1971). *Il bambino nell'ambiente sociale*, Firenze: La nuova Italia.
- Luft J., *Introduzione alla dinamica di gruppo* , Firenze La Nuova Italia, 1975.
- Luogo Studio docenti Centro Gavagnin / Aula Informatica di Scienze Motorie**
- Luria A. R. *Come lavora il cervello*, Il Mulino, Bologna, 1977
- Maccario B, *Théorie et pratique de l'évaluation dans la pédagogie des A.P.S.*, Vigot Editions, Paris, 1967.
- Margiotta, U. (1998). *L'insegnante di qualità*. Roma: Armando.
- Marhaba S., *Guida alla sociometria nella scuola*, Giunti, Firenze, 1974
- Maturana H., Varala F., (1987) *L'albero della conoscenza*, Milano: Garzanti.
- Mc Luhan M. *Gli strumenti del comunicare*, (1964), Il saggiaiore , Milano, 1967
- Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il curricolo*, Roma, 2007;
- Mongiati B., Conti E., (a cura di) *Schemi motori di base, consigli, suggerimenti e proposte sulle attività ludico-motorie per la scuola materna e il primo ciclo della scuola elementare*, CONI e FIGC, Udine, 2000;
- Montessori, M. (1952,1992). *L'autoeducazione*..
- Morris, D. (1977). *L'uomo e i suoi gesti*. Milano: Mondadori.
- Oliverio A. (1991) *Biologia e comportamento*, Zanichelli, Bologna
- Oliverio A., (1986) *Alfabeto della mente*, Bari: Dedalo.
- Orario: lunedì dalle 14.00 alle 15.00**
- Pento G., *Crescere in movimento*, ed. La Biblioteca Pensa Multimedia, Lecce, 2007;
- Piéron Henri et alii, *Sensazione e motilità*, Giulio Einaudi editore, Torino, 1972
- Popper K. R. - Eccles J.C. *L'io e il suo cervello*, Armando Editore, Roma, 1994
- Propp V. J., *Morfologia della Fiaba*, Club del libro fratelli Melita, La Spezia, 1958.
- Propp V. J., *Morfologia della Fiaba, Le radici storiche dei racconti di magia*, GTE Newton, Roma, 2003.
- Ricevimento studenti del prof. Edo Zocca**
- Rogers C. *Libertà nell'apprendimento*, Giunti Barbera, Firenze, 1981
- Schmidt R. & Wrisberg C., *Apprendimento motorio e prestazione*, Società Stampa Sportiva, Roma, 2000
- La riforma del secondo ciclo*, Tecnodid Editrice.
- Vayer, P. (1973). *Educazione psicomotoria nell'età prescolare*. Roma: Armando.
- Vayer, P., Carbone, P. (1981). *Dialoghi con fanciulli e attività psico-motoria*. Roma: Armando.
- Vayer, P., Destrooper, J. (1976). *Il corpo nella dinamica educativa*. Milano: Punto Emme.

Vayer, P., Roncin, C. (2000). L'animazione dei gruppi d'adulti. Roma: Edizioni scientifiche Ma.Gi.
Vester, F. (1981). Il pensiero l'apprendimento e la memoria. Firenze: Giunti Martello.
Vygotskij, L. (1973). Lo sviluppo psichico del bambino. Roma: Editori riuniti. Paideia,
Vygotskij, L. (1967). Play and its role in the mental development of the child. Soviet Psychology, 12, 62-76.
Zocca E., Il gioco, in Metodologia e didattica dell'attività motoria a cura di Carraro A., Edizioni Progetto, Padova, 2003.
Zocca, E., Biondani, C. (1982). Il gioco del bambino nella dinamica educativa: il ruolo dell'adulto, Verona: Comune di Verona, STEI.
☎ 045.842.5162- e-mail: edo.zocca@motorie.univr.it

Indirizzo della piattaforma **BSCW** del server di facoltà FAD.MOTORIE.UNIVR per le attività di supporto alla didattica: <https://www.fad.motorie.univr.it/bscw>

Il modulo della Prof.ssa Tortella si realizza su piattaforma d'Ateneo Moodle, accessibile con le credenziali di accesso al sito dell'Università

CORSO “TECNICHE E DIDATTICA DELL’ATTIVITA’ MOTORIA IN ETA’ EVOLUTIVA

Docente dott.ssa PATRIZIA TORTELLA (patrizia.tortella@univr.it)

Esercitatrice: dott.ssa VALENTINA MOISIO (valentina.moisio@libero.it)

MODULO TORTELLA

Il corso prevede attività teorica, laboratoriale in palestra, lavoro on line e si prefigge di far acquisire competenze progettuali, organizzative, tecniche negli ambiti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria inferiore e superiore. Lo studente saprà predisporre e condurre attività di educazione motoria e sportiva nelle diverse fasi evolutive sia in ambito scolastico che extra scolastico.

Obiettivi

- ✓ Lo studente conosce le indicazioni nazionali per l'attività motoria per i diversi livelli scolastici;
- ✓ Lo studente costruisce programmazioni e progetti relativamente agli ambiti motorio e sportivo scolastico (nei diversi gradi di scuola) o a situazioni extra scolastiche, con utilizzo delle indicazioni nazionali per il curriculum e dei riferimenti teorici studiati;
- ✓ Lo studente sa condurre le attività progettate con gli allievi delle diverse tipologie di scuole (infanzia, primaria, media e superiore);
- ✓ Lo studente sa utilizzare materiale formale e informale;
- ✓ Lo studente sa lavorare in gruppo in modo cooperativo e collaborativo, sia nei lavori in presenza sia attraverso le modalità on line;
- ✓ Lo studente sa organizzare attività in piccolo gruppo e in forma più complessa coordinando le attività con gli altri gruppi;
- ✓ Lo studente sa utilizzare gli strumenti dell'osservazione;
- ✓ Lo studente conosce le attività progettuali in ambito motorio, realizzate da diversi enti per l'età evolutiva;

- ✓ Lo studente sa utilizzare e analizzare criticamente le metodologie di conduzione per le diverse fasi dell'età evolutiva.

Struttura

Il corso si compone di 8 incontri di 4 ore (tot. 32 ore), costituiti da:

1 : attività motoria nell'infanzia e progettazione.

MARTEDI' 7 ottobre

- ✓ 8,30-10,00 – aula lezione frontale
- ✓ 10,30-12,00 – laboratorio palestra, in piccoli gruppi di 5 allievi

MARTEDI' 14 ottobre

•8,30-12,00 – palestra

PARTE TEORICA

- Le indicazioni nazionali per l'attività motoria nella scuola dell'infanzia
- Il curriculum (Fioroni)
- Attività nelle scuole dell'infanzia, nei centri estivi ricreativi e nei centri di attività motoria per bambini/e. Esempi di progetti realizzati.
- Punti essenziali di una progettazione
- Indicazioni per l'esame

PARTE LABORATORIALE

- Durante la prima settimana gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi composti da 5 persone, progettano attività motoria per bambini di età 3-6 anni, (scuola dell'infanzia), suddivisi in gruppi.
- I progetti realizzati verranno pubblicati in piattaforma da ogni gruppo.
- Nell'incontro successivo i gruppi proporranno i progetti realizzati ai bambini della scuola dell'infanzia, appositamente invitati.
- Prima dell'incontro successivo gli studenti, in piccolo gruppo, dovranno interagire nel forum suddivisi negli stessi gruppi di lavoro con almeno tre interventi, in risposta ad una traccia proposta dalla docente, anche in riferimento ad eventuale materiale allegato.

2. - attività motoria nella scuola primaria e progettazione.

MARTEDI' 21 OTTOBRE

- ✓ 8,30-10,00 – aula lezione frontale
- ✓ 10,30-12,00 – laboratorio palestra, in piccoli gruppi

MARTEDI' 28 ottobre

•8,30-12.00 – palestra

PARTE TEORICA

- Ripresa e rielaborazione delle esperienze precedenti.
- Indicazioni nazionali per l'attività motoria nella scuola primaria.
- Attività motoria scolastica ed extra scolastica per bambini/e da 6 a 10 anni.
- Aspetti metodologici.
- Progetti in atto con il CSA e altri.

PARTE LABORATORIALE

- Durante la prima settimana gli studenti, suddivisi in gruppi di 5 persone, progettano attività motoria per bambini di età 6-10 anni, (scuola primaria).
- I progetti realizzati verranno pubblicati in piattaforma da ogni gruppo.
- Nell'incontro successivo i gruppi proporranno i progetti realizzati ai bambini della scuola primaria, appositamente invitati.
- Prima dell'incontro successivo gli studenti dovranno interagire nel forum suddivisi negli stessi gruppi di lavoro con almeno tre interventi relativi ad un quesito loro posto, facendo anche riferimento ad eventuali materiali allegati.
- Gli studenti lavoreranno in piccolo gruppo utilizzando la metodologia "degli orientati", attraverso un lavoro di tipo cooperativo, collaborativo.

3.- attività motoria nella scuola media e progettazione.

MARTEDI' 11 novembre

- | |
|---|
| ✓ 8,30-10,00 – aula lezione frontale |
| ✓ 10,30-12,00 – laboratorio palestra, in piccoli gruppi |

MARTEDI' 18 novembre

•8,30-12.00 – palestra

PARTE TEORICA

- Ripresa e rielaborazione dell'esperienza precedente.
- Indicazioni nazionali per l'attività motoria nella scuola media.
- Attività motoria scolastica ed extra scolastica per ragazzi/e da 10 a 13 anni.
- Aspetti metodologici.
- Progetti in corso con il CSA e altri.

PARTE LABORATORIALE

- Durante la prima settimana gli studenti progettano in piccoli gruppi composti da 5 persone, attività motoria per ragazzi/e di età 10-13 anni;
- I progetti realizzati verranno pubblicati in piattaforma da ogni gruppo.
- Nell'incontro successivo i gruppi proporranno i progetti realizzati ai ragazzi/e della scuola media, appositamente invitati.
- Prima dell'incontro successivo gli studenti dovranno interagire nel forum suddivisi negli stessi gruppi di lavoro con almeno tre interventi relativi ad un quesito loro posto, facendo anche riferimento ad eventuali materiali allegati.

- Gli studenti lavoreranno in piccolo gruppo, sia in presenza sia con le modalità on line, utilizzando il metodo “degli orientati”, attraverso modalità di tipo cooperativo, collaborativo.

4- attività motoria nella scuola superiore e progettazione.

MARTEDI' 25 novembre

8,30-10,00 – aula lezione frontale

10,30-12,00 – laboratorio palestra, in piccoli gruppi

GIOVEDI' 27 novembre

8,30-12.00 – palestra

PARTE TEORICA

- Ripresa e rielaborazione dell'esperienza precedente
- standard di apprendimento e livelli di padronanza
- Attività motoria scolastica ed extra scolastica per ragazzi/e da 14 a 18 anni
- Aspetti metodologici
- Esempi di progetti

PARTE PRATICA

- Durante la prima settimana gli studenti progettano in piccolo gruppo composto da 5 persone attività motoria per ragazzi/e di età 14-18 anni, (scuola superiore), suddivisi in gruppi.
- I progetti realizzati verranno pubblicati in piattaforma da ogni gruppo.
- Nell'incontro successivo i gruppi proporranno i progetti realizzati ai ragazzi/e della scuola superiore, appositamente invitati.
- Prima dell'incontro successivo gli studenti dovranno interagire nel forum suddivisi negli stessi gruppi di lavoro con almeno tre interventi relativi ad un quesito loro posto, anche in riferimento ad eventuali materiali allegati.
- Gli studenti lavoreranno sia in presenza che con modalità on line in piccolo gruppo, utilizzando la metodologia “degli orientati”, attraverso modalità cooperative, competitive.

VALUTAZIONE MODULO

La valutazione è prevista in itinere a attraverso un elaborato finale.

VALUTAZIONE IN ITINERE:

INDIVIDUALE sugli interventi nel forum dei quattro moduli, secondo il seguente criterio:

- **ATTIVITA' NEL FORUM** = da 0 a 3. Validità dei contributi apportati alla discussione (riflessioni, materiali di ricerca), interazione, assunzione di ruolo, puntualità nella collaborazione.
- Qualità della partecipazione alle attività in presenza (progettazione e realizzazione delle attività con gli allievi).

DI GRUPPO

- ogni gruppo produrrà al termine di ogni modulo una relazione (**almeno 2 fogli formato A4, Arial 12, interlinea 1**), che pubblicherà nello spazio compito della piattaforma moodle. Tale lavoro tratterà la progettazione, la realizzazione di attività motoria per le diverse fasi dell'età evolutiva, indicando obiettivi, finalità, spazi, tempi, destinatari, contenuti, materiali,

le riflessioni successive anche in relazione a punti di forza e criticità, le osservazioni effettuate, riflessioni sulla traccia “Dalla teoria alla pratica”, modifiche effettuate... Potrà essere arricchito con foto, riprese video e altro che il gruppo ritenga utile inserire. Potrà anche essere in forma di presentazione in power point.

VALUTAZIONE FINALE

Lavori da consegnare per l'esame

DI GRUPPO

- Ogni gruppo produrrà una raccolta (**DIARIO DI GRUPPO**), in formato cartaceo e (facoltativo) in cd, di tutte le relazioni prodotte nei quattro moduli, di tutti gli interventi effettuati nei quattro forum da tutti i componenti del gruppo, eventuali filmati, fotografie, pensieri, riflessioni, approfondimenti ulteriori; può trattarsi anche di parte cartacea relativa ai forum e alle relazioni e cd delle presentazioni in power point, ...

INDIVIDUALE

Per l'esame ogni studente dovrà

- ✓ produrre un elaborato scritto e in presentazione power point (facoltativo) di un progetto di attività motoria da realizzare, secondo le modalità di seguito indicate, riferito, a scelta ad una delle fasi dell'età evolutiva trattate nei quattro moduli.
- ✓ I lavori in cartaceo e in power point dovranno pervenire all' indirizzo mail della docente: patrizia.tortella@univr.it entro un giorno prima dell'appello. All'appello i corsisti dovranno presentarsi con cartaceo e cd delle slides (facoltativo);
- ✓ Il giorno dell'esame ogni studente sosterrà un colloquio orale che verterà sul percorso realizzato nel corso e sulla presentazione di eventuali power point (facoltativo ma gradito)

INDICAZIONI PER IL LAVORO INDIVIDUALE

A SCELTA FRA:

1. Realizzare un progetto, in qualità di specialisti esterni, per una scuola dell'infanzia, che vi chiede di organizzare l'attività per:

2 gruppi di grandi (5 anni) – 15 bambini per gruppo

2 gruppi di medi (4 anni) – 15 bambini per gruppo

2 gruppi di piccoli (3 anni) – 15 bambini per gruppo

Sono previsti 15 incontri di un'ora per ogni gruppo.

Predisporre lo schema generale delle attività per 15 incontri DI UNO DEI GRUPPI DI BAMBINI A SCELTA, tenendo conto delle indicazioni nazionali dell'attività motoria per la scuola dell'infanzia e indicare obiettivi, finalità, contenuti generali delle attività, modalità di osservazione/valutazione. Una volta delineato il quadro generale scegliere due unità didattiche/di apprendimento tra trattare in modo specifico, secondo gli schemi utilizzati durante le attività di laboratorio.

Si possono inserire fotografie, disegni, tutto ciò che lo studente ritiene utile.

Per le informazioni non specificate lo studente potrà prevedere ciò che ritiene più utile.

2. 1. Realizzare un progetto, in qualità di specialisti esterni, per una scuola primaria, che vi chiede di organizzare l'attività per:

2 classi prime – 20 bambini per gruppo
2 classi quinte – 20 bambini per gruppo
1 classe terza – 15 bambini

Sono previsti 15 incontri di un'ora per ogni gruppo.

Predisporre lo schema generale delle attività per 15 incontri DI UNO DEI GRUPPI DI BAMBINI A SCELTA, tenendo conto delle indicazioni nazionali dell'attività motoria per la scuola dell'infanzia e indicare obiettivi, finalità, contenuti generali delle attività, modalità di osservazione/valutazione. Una volta delineato il quadro generale scegliere due unità didattiche/di apprendimento tra trattare in modo specifico, secondo gli schemi utilizzati durante le attività di laboratorio.

Si possono inserire fotografie, disegni, tutto ciò che lo studente ritiene utile.

Per le informazioni non specificate lo studente potrà prevedere ciò che ritiene più utile.

3. Realizzare un progetto pomeridiano, in qualità di specialisti esterni, per una scuola MEDIA, che vi chiede di organizzare l'attività per:

2 CLASSI 1 MEDIA (15 allievi)
1 CLASSE 2 MEDIA (20 allievi)
2 CLASSI 3 MEDIA (15 allievi)

Sono previsti 15 incontri di un'ora per ogni gruppo.

Predisporre lo schema generale delle attività per 15 incontri DI UNO DEI GRUPPI DI BAMBINI A SCELTA, tenendo conto delle indicazioni nazionali dell'attività motoria per la scuola dell'infanzia e indicare obiettivi, finalità, contenuti generali delle attività, modalità di osservazione/valutazione. Una volta delineato il quadro generale scegliere due unità didattiche/di apprendimento tra trattare in modo specifico, secondo gli schemi utilizzati durante le attività di laboratorio.

Si possono inserire fotografie, disegni, tutto ciò che lo studente ritiene utile.

Per le informazioni non specificate lo studente potrà prevedere ciò che ritiene più utile.

4. Realizzare un progetto pomeridiano, in qualità di specialisti esterni, per una scuola SUPERIORE, che vi chiede di organizzare l'attività per:

2 CLASSI 2 SUPERIORE (25 allievi)
2 CLASSI 4 SUPERIORE (20 allievi)
1 CLASSE 5 SUPERIORE (15 allievi)

Sono previsti 15 incontri di un'ora per ogni gruppo.

Predisporre lo schema generale delle attività per 15 incontri DI UNO DEI GRUPPI DI BAMBINI A SCELTA, tenendo conto delle indicazioni nazionali dell'attività motoria per la scuola dell'infanzia e indicare obiettivi, finalità, contenuti generali delle attività, modalità di osservazione/valutazione. Una volta delineato il quadro generale scegliere due unità didattiche/di apprendimento tra trattare in modo specifico, secondo gli schemi utilizzati durante le attività di laboratorio.

Si possono inserire fotografie, disegni, tutto ciò che lo studente ritiene utile.

Per le informazioni non specificate lo studente potrà prevedere ciò che ritiene più utile.